



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 252

del 30/10/2014

O G G E T T O: Assunzione da parte del Comune di Molfetta del ruolo di Testimonial del Comitato No Lombroso – Condivisione degli scopi del Comitato tecnico scientifico “No Lombroso”.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
ABBATTISTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alla Cultura, Sig.ra Elisabetta Mongelli;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino;

VISTI i pareri favorevoli espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000:

- dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .

IL SINDACO – PRESIDENTE
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo CASALINO

A cura del Dirigente del Settore WELFARE indicata quale Unità Organizzativa della Gestione del PEG afferente all'Ufficio Cultura, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

***Assunzione da parte del Comune di Molfetta del ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso -
Condivisione degli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso".***

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale:

Premesso che :

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche sostenute dal "ricercatore" Cesare Lombroso circa la tesi dell'uomo delinquente nato o atavico, riconoscibile dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in se, nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzierebbero dall'uomo normale;
- La raccolta di resti umani (crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo) che Lombroso aveva accumulato, fu fatta propria dall'Università di Torino creando un museo che venne chiuso nel 1948;
- nel novembre 2009 il Museo è stato riaperto e i suoi macabri reperti esposti al pubblico per illustrare, secondo i curatori, l'erronea teoria scientifica del Lombroso;
- scopo del Comitato è anche quello di restituire le residue e martoriare spoglie trattenute ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" di Torino ai discendenti che abbiano fatto richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di Motta Santa Lucia (CZ), Giuseppe Villella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del "delinquente per natura", a persistente danno dell'immagine della Calabria e dei cittadini meridionali in genere;
- l'intento delle iniziative promosse dal Comitato "No Lombroso" sono volti alla tutela e al rispetto dei diritti umani nell'abborrire qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa della dignità dell'uomo;

PRESO ATTO:

- della nota del Comitato "No Lombroso" del 24 febbraio 2014 prot. n. 14369 con la quale si chiede al Comune di assumere il ruolo di "testimonial" del Comitato contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in merito al doveroso rispetto sia del sentimento di "pietas" verso i defunti che della normativa in materia;

TENUTO CONTO che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storico-scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso comprese quelle successivamente accreditate possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

CONSTATATO che da secoli esistono irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito della nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall'intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell'uomo e il rispetto dovuto ai suoi resti mortali;

RITENUTO di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso", legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

RAVVISATA la competenza della Giunta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 comma 2 del T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18/8/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

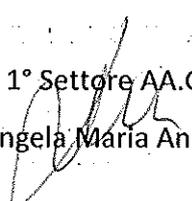
- di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso" e in particolare le azioni promosse dallo stesso al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Villella, esposti nel Museo "Cesare Lombroso" di Torino affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione, numerosissime spoglie ancora esposte presso il citato museo in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell'uomo;
- di assumere il ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso contribuendo a dare efficacia all'azione di quest'ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l'Amministrazione Comunale.
- Di trasmettere copia del presente provvedimento, ad intervenuta sua esecutività al Sindaco, all'Assessore alla Cultura e al Comitato Tecnico Scientifico No Lombroso.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottopone alla Giunta e la sottoscrive a valere anche quale parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

Molfetta, 29/10/2014

Il Dirigente del 1° Settore AA.GG. e Innovazione

Dott.ssa Angela Maria Anna D'Abramo





Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: *Assunzione da parte del Comune di Molfetta del ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso - Condivisione degli scopi del Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso".*

- Di regolarità contabile

- Si esprime parere POSITIVO

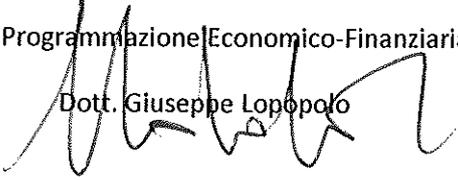
Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 30.10.2014

Il Dirigente

2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Dott. Giuseppe Lopopolo



Deliberazione n. 252 del 30/10/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 4 NOV. 2014 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità